

Lezione 13

Il credente e il prossimo

Nella sala di culto di una scuola biblica, durante la riunione mattutina del lunedì, era il momento dedicato alle testimonianze. Una ragazza di nome Olga si alzò per parlare.

Il giorno prima era andata con una sua compagna di studi a lavorare presso una delle comunità locali. Mentre le due ragazze erano intente al loro lavoro, parecchie persone, in evidente stato di ubriachezza, penetrarono nei locali della chiesa per disturbare la riunione ed ingaggiare una rissa. Durante il fuggi-fuggi generale, un uomo accoltellò il proprio figlio, anch'egli ubriaco. Quando Olga e la sua amica si resero conto delle condizioni del ferito si fermarono per portargli aiuto. Si trovavano in una situazione pericolosa, ma vollero salvare la vita di quel giovane benchè avversasse la loro fede. Olga concluse la sua testimonianza dicendo: *“Preghiamo perchè questo giovane viva e riconosca in Cristo il Suo Salvatore.”*

Mentre tutti chinavano la testa per pregare, molti non si limitarono a pregare per quel giovane, ma ringraziarono Dio per Olga a motivo del suo amore per il prossimo, anche se avversario.

Olga aveva saputo far tesoro di quanto potrete studiare in questa lezione 13. Un modo di provare a Dio



il nostro amore è quello di amare e confortare il prossimo. Consultiamo dunque la Parola di Dio per sapere come bisogna comportarsi col prossimo.

In questa lezione:

I nostri superiori

I nostri vicini

I nostri avversari

Questa lezione vi permetterà di:

- Assumervi le vostre responsabilità nei confronti del prossimo.
- Amare chiunque sia in rapporto con voi.

I NOSTRI SUPERIORI

Obiettivo N. 1: *Riconoscere chi ha diritto al rispetto e all'obbedienza di un credente.*

Noi tutti, prima o poi, dobbiamo sottometterci ad un'autorità superiore. I bambini sono sottomessi ai genitori; i genitori ai loro dirigenti religiosi e politici; i dirigenti, dipendono da un'autorità superiore. Cosa dice la Bibbia in merito ai nostri rapporti con i superiori?

I genitori devono essere amati, onorati e obbediti. È uno dei comandamenti che abbiamo studiato nella lezione 11. L'epistola agli Efesini esorta:

“Figliuoli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perchè ciò è giusto. Onora tuo padre e tua madre...”
(Efesini 6:1-2)

Dobbiamo anche ubbidire alle persone in autorità come i poliziotti, i giudici, i governatori.

“Ogni persona sia sottoposta alle autorità superiori; perchè non v'è autorità se non da Dio; e le autorità che esistono sono ordinate da Dio”.

Abbiamo dei superiori anche in qualità di credenti: il nostro pastore, i membri del consiglio di chiesa e gli insegnanti della Scuola Domenicale. Essi devono essere rispettati e obbediti nel campo delle loro responsabilità.

“Ubbidite ai vostri conduttori e sottomettetevi a loro; perchè essi vegliano per le vostre anime, come chi ha da renderne conto; affinchè facciano questo con allegrezza e non sospirando; perchè ciò non vi sarebbe d'alcun utile”.
(Ebrei 13:17)

Solo l'autorità di Dio è superiore a quella dei nostri superiori. In un solo caso non siamo tenuti all'obbedienza: se ci viene chiesto di fare qualcosa che infrange i comandamenti o la volontà di Dio. È ciò che accade

a Pietro e agli altri apostoli quando le autorità del tempo proibirono loro di continuare a predicare di Cristo. Pietro sapeva che Dio deve essere obbedito per primo!

“...Pietro e gli altri apostoli, rispondendo dissero: bisogna ubbidire a Dio anzichè agli uomini”.

(Atti 5:29)



esercizi pratici

1 Leggete i riferimenti biblici che seguono. Scrivete sui trattini di ciascuno di essi il numero della frase che descrive il loro contenuto.

- | | |
|-------------------------|--|
| a) 1 Timoteo 5:17 | 1) Onorare i genitori |
| b) Colossesi 3:20 | 2) Onorare le autorità civili |
| c) 1 Pietro 2:13 | |
| d) Proverbi 6:20 | 3) Onorare i responsabili della comunità |
| e) Matteo 22:17-21 | |

2 Consultate la lista seguente e marcate con una X le autorità che vi è difficile rispettare od onorare.

Padre	Pastore
Madre	Polizia
Membri del consiglio di chiesa	

Ora, se avete marcato qualcosa con una X pregate Dio perchè vi aiuti a comprendere le ragioni di tali difficoltà e vi dia la forza, d'ora in poi, di rispettarli e di obbedire loro.

I NOSTRI VICINI

Obiettivo N. 2: *Imparare ed applicare i principi biblici in materia di amore per il prossimo.*

Un giorno un amico mi disse: *“Se un non credente mi tratta male posso comprendere e continuare ad amarlo. Non posso tollerare un simile trattamento da parte di altri cristiani! Essi dovrebbero fare di meglio”.*

Cosa sarebbe successo a Pietro e agli altri discepoli se anche Gesù avesse ragionato così? Costoro conoscevano il lato migliore delle cose e ciononostante crollarono quando Gesù fu arrestato e processato. Eppure dopo la Sua resurrezione Gesù non mancò di manifestarsi a loro dimostrando amore.

Molte volte abbiamo fatto torto a Dio, eppure Egli continua ad amarci. Dio ci domanda di amare gli altri cristiani così come Lui continua ad amarci:

“Com’io vi ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri”.

(Giovanni 13:34)

I nostri amici e i nostri vicini dovrebbero beneficiare dello stesso trattamento che desideriamo per noi.

“E come volete che gli uomini facciano a voi, fate voi pure a loro”.

(Luca 6:31)

“Ama il tuo prossimo come te stesso”.

(Romani 13:9)

Anche i nostri rapporti con i non credenti devono essere permeati dell’amore. Con la nostra attitudine, dobbiamo mostrare loro che Cristo vive in noi. Ri-

chard Wurmbrecht, un pastore condannato al carcere per le sue convinzioni religiose, racconta la storia di un compagno di cella, anche lui pastore, ben conosciuto per l'esemplarità del suo comportamento cristiano.

Qualche tempo dopo, un giovane criminale fu arrestato e messo nella stessa cella con loro. I due pastori gli testimoniarono di Cristo e lo invitarono ad accettarlo come personale Salvatore, ma il giovane rifiutò.

Un giorno, quel giovane obiettò: *“Come posso accettare come mio Salvatore qualcuno che non ho mai conosciuto e che non so com'è?”*.

E allora il pastore rispose: *“Io posso dirti a chi assomiglia Gesù, assomiglia a me!”*. Senza esitare, il giovane carcerato rispose: *“Se ti assomiglia lo accetto in questo momento come mio Salvatore!”*

La testimonianza di quel pastore era meravigliosa. Penso che pochi credenti oserebbero proclamare: *“Gesù mi somiglia!”* Ma è proprio questo che Dio vuole da noi: dobbiamo assomigliarGli in modo tale che la gente, guardandoci, veda Lui in noi!

“Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, affinché veggano le vostre buone opere e glorifichino il Padre vostro che è ne' cieli”.

(Matteo 5:16)

Chiediamo ogni giorno al Signore di volerGli somigliare sempre di più! Poi mettiamo in pratica ciò che diciamo e saremo come Lui.



esercizi pratici

3 Secondo quanto avete appena imparato, delle attitudini elencate di seguito quali sono giuste per un credente e quali sono sbagliate. Scrivete una G per quelle giuste e una S per quelle sbagliate.

- a) Un credente disonora il vostro nome; voi allora pensate di denunciarlo per diffamazione.
- b) Il vostro vicino vi dice: *“Non venire più a parlarmi di Cristo!”* Ma voi restate pronti ad aiutarlo in caso di bisogno.
- c) Il vostro pastore predica su un argomento che non vi è molto gradito: per manifestare la vostra disapprovazione pensate di alzarvi e uscire dalla chiesa.
- d) Un vostro amico credente commette un peccato; voi, anzichè parlarne a tutta la comunità, andate da lui e, in privato, lo aiutate a pentirsi e a ristabilire la sua comunione con Dio.

4 Leggete 1 Giovanni 4:7-21. Secondo questo passo biblico quali delle seguenti affermazioni sono corrette?

- a) Amiamo Dio perchè Lui per primo ci ha amati.
- b) Chi non ama non conosce Dio.
- c) Si può non amare per tema di essere respinti.
- d) Basta amare Dio; non occorre amare i fratelli, se ci trattano male.

I NOSTRI AVVERSARI

Obiettivo N. 3: *Comparare le vostre attitudini al principio biblico: "ama il tuo prossimo".*

Ricordate la storia di Olga che vi abbiamo presentato all'inizio di questa lezione? Olga, secondo voi, amava i suoi nemici? Invece di pregare per la guarigione di quel ferito, Olga avrebbe potuto chiedere a Dio di punirlo per quel suo comportamento malvagio!

Ma, così facendo avrebbe agito come Cristo agisce? No! Cosa fece Gesù la notte del Suo arresto quando Pietro lacerò l'orecchio dello schiavo del Sommo Sacerdote? Lo schiavo era un nemico di Gesù, eppure Lui ammonì:

"...basta! e toccato l'orecchio di colui, lo guarì"
(Luca 22:51)

Vogliamo assomigliare a Gesù che amava i Suoi nemici e perdonava i loro torti. Egli esorta tutti i credenti con queste parole:

"Amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano"
(Matteo 5:44)

E ancora:

"...se voi non perdonate agli uomini neppure il Padre vostro perdonerà i vostri falli"
(Matteo 6:15)

L'amore, cioè la carità, è la più sublime delle virtù cristiane!

"Or dunque queste tre cose durano: fede, speranza, carità, ma la più grande di esse è la carità"
(1 Corinzi 13:13)

I cristiani devono innanzitutto amare Dio. In tal modo Dio potrà infondere il Suo amore nei loro cuori ed essi potranno amare amici e nemici.

“Gesù gli disse: ama il Signore Iddio tuo con tutto il tuo cuore e con tutta l'anima tua e con tutta la mente tua”.

(Matteo 22:37)

“Io vi do un nuovo comandamento: che vi amiate gli uni gli altri. Com'io v'ho amati, anche voi amatevi gli uni gli altri”.

(Giovanni 13:34)

Imparate a memoria questo versetto e ripetetelo frequentemente ricordandovi che l'amore cristiano è la principale delle vostre responsabilità verso Dio e verso il prossimo.



esercizi pratici

5 Quali delle seguenti frasi si applica alla vostra vita?

- a) Il modo in cui trattate la vostra famiglia la influenza ad accettare ciò che dite di Dio.
- b) Le vostre azioni incoraggiano gli amici ad accettare quello stesso Dio che ha avuto il potere di trasformare la vostra vita.
- c) State pregando ogni giorno perchè chi vi vede possa scorgere in voi Gesù.
- d) Intercedete per chi trova difficoltà ad amare il prossimo.



risposte corrette

1. a) 3 Onorare i responsabili delle comunità
b) 1 Onorare i genitori
c) 2 Onorare le autorità civili
d) 1 Onorare i genitori
e) 2 Onorare le autorità civili
2. La vostra risposta
3. a) S
b) G
c) S
d) G
4. a) Esatta
b) Esatta
c) Errata
d) Errata
5. Le vostre risposte. Se alcune delle frasi NON descrivono le vostre attitudini, ripassate la lezione punto per punto. Fate poi un'autocritica delle vostre azioni e chiedete a Dio di vivere ogni giorno secondo il modello da Lui stabilito.